



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/1999 - Iscr. ROC n. 1123

n. 10 del 20 giugno 2008

EFFETTO SICUREZZA

editoriale del Segretario generale Felice Romano

Non c'è dubbio: la sicurezza è tornata ad essere priorità nazionale dell'azione di Governo; tant'è che sulla sicurezza si è giocata buona parte dell'ultima campagna elettorale.

Credo che i problemi siano tanti e tali che difficilmente chiunque possa risolverli in breve tempo.

Ci vuole pianificazione, ci vogliono investimenti, ci vuole soprattutto il coraggio di innovare.

L'effetto sicurezza comporterà senz'altro dei miglioramenti nella nostra Amministrazione e nelle altre chiamate in prima linea a fronteggiare la criminalità: sicuramente l'occasione è favorevole per ridurre gli spazi ancora oggi gestiti dalla burocrazia, per razionalizzare al meglio l'uso delle risorse, evitando sprechi, duplicazioni, intralci.

Sicuramente l'occasione è favorevole per varare alcune riforme, e penso, soprattutto, al riordino delle nostre carriere, alla revisione delle procedure penali e civili in materia di giustizia.

Penso anche a nuove forme di gestione della sicurezza basate essenzialmente sul principio che la funzione di polizia è e deve restare attribuita allo Stato centrale, con molteplici possibilità di integrazioni a livello territoriale: i comuni e le province devono partecipare alla gestione della propria sicurezza, ma nel rispetto delle proprie competenze e senza creare ulteriori intralci al già complesso mondo degli operatori di polizia.

L'integrazione del territorio è importante: ma prima è necessario rivedere gli assetti statali della sicurezza: si deve parlare, senza il rischio di apparire ripetitivi, di coordinamento tra le Forze di polizia, soprattutto di quelle a competenza generale, cioè la Polizia di Stato e l'Arma dei carabinieri; si deve parlare di sala operativa unica, alla quale devono fare riferimento tutte le unità mobili interessate sul territorio a compiti di controllo e di prevenzione, si deve parlare soprattutto di Autorità tecnica di pubblica sicurezza, alla quale devono essere riconosciuti poteri reali di indirizzo e di disposizione.

Sono sempre più convinto che la vera riforma della sicurezza deve passare dalla riforma delle carriere, per disegnare un modello di polizia moderno, civile che privilegi professionalità ed esperienza maturata sul campo piuttosto che il percorso di accesso ai ruoli della Polizia di Stato.

La contrattualizzazione della dirigenza diventa quindi altrettanto urgente e va fatta in maniera contestuale giacché solo disegnando una nuova figura di dirigente di polizia si può

pensare di valorizzare la professionalità di chi oggi è inquadrato in ruoli diversi: si deve questa volta prima delineare la figura del “nuovo poliziotto”, e poi costruire il “nuovo” assetto sicurezza.

C'è il rischio di un effetto boomerang che riguarda in prima battuta la classe politica, oggi al Governo e in seconda battuta gli operatori di polizia: l'aria nuova che si respira nel Paese fa pensare che l'emergenza sicurezza sia stata in buona parte superata.

Ed il pacchetto approvato di recente dal Consiglio dei Ministri contiene misure senz'altro utili per avviare un ammodernamento serio degli strumenti operativi in dotazione alle Forze dell'ordine; se però a questo primo passo non seguono altri passi, il tutto corre il rischio di tradursi in una mera operazione di facciata.

Alla speranza dei cittadini seguirebbe presto la delusione e questa volta la crisi della sicurezza produrrebbe danni molto gravi.

Il Siulp sarà vigile e non mancherà al rispetto del suo ruolo di soggetto politico oltre che sindacale: per realizzare riforme importanti per la categoria e per la sicurezza, il Siulp deve continuare a confrontarsi con il Governo, con il Ministro dell'interno, con il Capo della Polizia.

Bisogna in sostanza lavorare su più fronti: su quello interno per mantenere alto il livello di tutela dei diritti dei colleghi e su quello esterno all'Amministrazione, per far sì che le importanti riforme di cui oggi vi è indiscutibile bisogno vedano al più presto la luce.

Che l'effetto sicurezza incida questa volta positivamente anche sulle condizioni di vita e di lavoro dei poliziotti italiani.

Misure economico-finanziarie: sollecito per incontro e convocazione del Governo

Facendo seguito ad analoga richiesta del 9 giugno scorso con nota del 19 giugno il Siulp e tutte le altre organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato hanno nuovamente sollecitato il Governo ad inviare la convocazione per l'illustrazione delle linee guida del documento di programmazione economico-finanziaria.

Con nota odierna l'Esecutivo, con nota a firma del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Letta, ha formalizzato alle organizzazioni richiedenti e a tutte le rappresentanze del Comparto sicurezza e difesa, la convocazione a Palazzo Chigi presso per martedì 24 giugno per un incontro «avente ad oggetto le linee guida del piano di stabilizzazione triennale dei conti pubblici, di perequazione tributaria e di sviluppo economico».

Progetta con serenità quello che vuoi.

■ CONSOLIDAMENTO DEBITI ■ MUTUI ■ PRESTITI AI PENSIONATI

CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

IN CONVENZIONE



TAN dal 3,50% al 4,50%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/ 9,46%.
 Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi/Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2007).



EUROCCOS

Direzione Generale Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - 00146 Roma

LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari

800-754445

consulenza telefonica gratuita
 dal lunedì al venerdì
 ore 9.00/13.30 - 14.30/18.00

Tel. 06.55.38.11.11

www.euroccq.it

EUROCCOS SPA - ISCRITTO ALL'ELENCO GENERALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ART. 106 LIC. N. 37323 - MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA - A RICHIESTA VERRÀ CONSEGNATA UNA COPIA DEL CONTRATTO COMPLETO PER LA VALUTAZIONE DEL CONTENUTO, PRIMA DELLA STIPULA.

Assunzioni: ripristinate le 1472 unità

Dopo la riduzione a sole 1047 unità il Consiglio dei Ministri del 18 giugno ha poi ripristinato l'iniziale previsione di assunzione di 1.472 poliziotti, che verranno assunti in via prioritaria attingendo dai vfb che hanno terminato la ferma triennale e poi dei primi 978 vincitori del concorso a 1507 vfp, per i quali è prevista l'immissione dopo un anno di servizio nelle Forze armate, mentre per i restanti sono previsti quattro anni.

Mobilità personale e mancanza previsione concorsi ruoli tecnici: chiesto incontro

La mobilità del personale della Polizia di Stato è da tempo ormai una delle problematiche più spinose su cui il Siulp non manca di esercitare costanti pressioni sull'Amministrazione perché venga rivisitata l'intera materia raggiungendo criteri equi e certi sulla cui applicazione il personale possa fare reale affidamento.

Per ciò che attiene operatori e revisori appartenenti ai Ruoli tecnici della Polizia di Stato la problematica assume connotazioni di particolare gravità in considerazione della mancata previsione di nuovi concorsi pubblici e, pertanto, dell'assoluta necessità di garantire comunque ad essi la possibilità di poter ottenere un avvicendamento in tempi approssimativamente prevedibili e basata su criteri certi.

E' stato pertanto richiesto un incontro per affrontare congiuntamente la problematica in argomento.

Pattuglie miste: operazione di facciata

Rassegna stampa delle dichiarazioni Segretario generale Felice Romano

la Repubblica.it

«Restano critici sull'impiego dei soldati i sindacati di polizia. Per il Segretario nazionale del Siulp, Felice Romano, «se i 3000 uomini annunciati da La Russa sono in gran parte carabinieri, è evidente che ciò non può che essere accolto con favore». «La richiesta dei sindacati di polizia, però - ha aggiunto - è che i militari dell'Esercito siano destinati al presidio dei cosiddetti "obiettivi sensibili", al fine di restituire gli operatori delle forze dell'ordine al controllo del territorio e alla lotta alla criminalità».

da "Saranno tremila i soldati nelle città" - Repubblica, 17 giugno 2008, pagina 4, sezione politica interna.

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2008/06/17/127saranno.html>

CORRIERE DELLA SERA.it

«Secondo Felice Romano, del Siulp, il rischio è di «far muovere un elefante in una cristalleria» perché mentre i soldati hanno una «professionalità mirata ad interventi in teatri di guerra» quella delle Forze dell'ordine è «basata sulla cultura della mediazione sociale».

da "Il generale Arpino: soldati come in Kosovo. Fa un brutto effetto" - Corriere della Sera, pagina 2, 15 giugno 2008.

http://archiviostorico.corriere.it/2008/giugno/15/generale_Arpino_soldati_come_Kosovo_co_9_080615010.shtml



«Il Siulp: operazione di facciata «Non vorremmo trovarci di fronte all'ennesima operazione di facciata, che privilegia più l'apparire che l'agire». È quanto afferma il Segretario generale del Siulp Felice Romano in merito alla decisione del Consiglio dei Ministri di istituire pattuglie miste Forze dell'ordine-Forze armate per il pattugliamento delle città. «Non esistono dubbi sull'altissima professionalità delle Forze armate italiane, dimostrata sul campo in numerose missioni estere - dice Romano - Ma è una professionalità mirata ad interventi militari in teatri di guerra, si tratta di professionisti che operano con regole di ingaggio ben definite nella cultura. L'altissima professionalità dei poliziotti invece è basata in via esclusiva sulla cultura della mediazione sociale e della prevenzione del conflitto, rinviando solo come ultima ratio l'uso della forza e della repressione». È «evidente quindi - aggiunge Romano- che il rischio che si corre è quello di far muovere un elefante in un negozio di cristalleria». Ecco perché, conclude il Siulp «chiederemo spiegazioni al Ministro dell'interno e, se sarà necessario, allo stesso Governo».

da "Tutti contro l'esercito nelle città La Russa: sarà solo per un anno" - Indymedia Lombardia.

<http://lombardia.indymedia.org/?q=node/7245>

la Repubblica.it

«Critico anche il sindacato di polizia Siulp. «Non vorremmo trovarci di fronte all'ennesima operazione di facciata, che privilegia più l'apparire che l'agire» dice il Segretario generale Felice Romano. «Non esistono dubbi sull'altissima professionalità delle Forze armate italiane - aggiunge - , ma è una professionalità mirata ad interventi militari in teatri di guerra, con regole di ingaggio ben definite. L'altissima professionalità dei poliziotti invece è basata in via esclusiva sulla cultura della mediazione sociale e della prevenzione del conflitto. Il rischio che si corre è quello di far muovere un elefante in un negozio di cristalleria».

da "L'esercito? Non ne abbiamo bisogno" - Repubblica, 15 giugno 2008, pagina 3, sezione Genova.

http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2008/06/15/ge_0141.html

la Repubblica.it

ROMA - Giura che l'esperimento dei soldati in città durerà al massimo un anno ("sei mesi, rinnovabili una volta sola"), ma l'iniziativa lanciata dal Ministro della difesa Ignazio La Russa solleva critiche feroci. Anche il Siulp, il Sindacato dei poliziotti, è perplesso e teme l'ennesima "operazione di facciata": "Il rischio - ha detto Felice Romano, Segretario generale - è quello di far muovere un elefante in un negozio di cristalleria".

da "Soldati in città? Massimo un anno. Di Pietro: "Si usa solo in Colombia" - Repubblica, 14 giugno 2008, sezione cronaca.

<http://www.repubblica.it/2008/06/sezioni/cronaca/sicurezza-politica-8/commenti-politici/commenti-politici.html>

Progetta con serenità quello che vuoi.

- CONSOLIDAMENTO DEBITI
- MUTUI
- PRESTITI AI PENSIONATI

IN CONVENZIONE



CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,50%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/ 9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi /Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2007).



EUROCOS®

Direzione Generale Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - 00146 Roma
LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari

Tel. 06.55.38.11.11
www.eurocqs.it

800-754445
consulenza telefonica gratuita
dal lunedì al venerdì
ore 9.00/13.30 - 14.30/18.00

EUROCOS SPA - ISCRITTO ALL'ELENCO GENERALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ART. 106 UIC N. 37323 - MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA A RICHIESTA VERBA - CONSEGNA UNA COPIA DEL CONTRATTO COMPLETA PER LA VALUTAZIONE DEL CONTENUTO, PRIMA DELLA STIPULA.